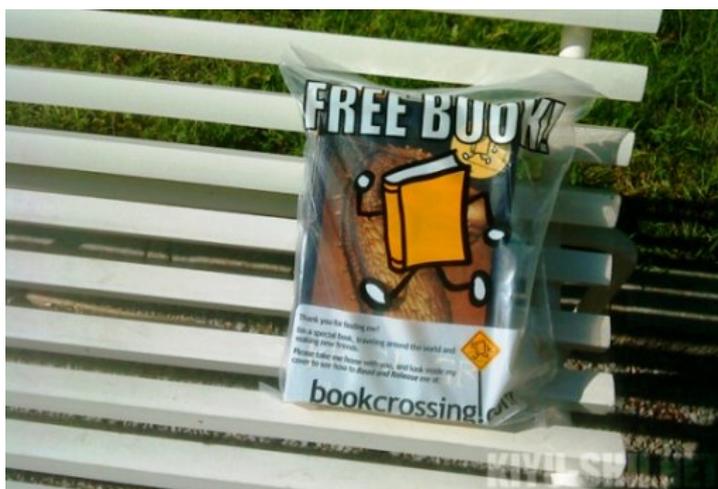




Rassegna Stampa

Al via il bookcrossing dei cittadini di Canone Inverso

Napoli, 23 aprile 2010



Info: ufficio.stampa@gescosociale.it 081 7872037 int. 206/240

DISABILITA'

Napoli, al via il primo bookcrossing realizzato da pazienti psichici

A cimentarsi nella veste di "bookcorsari" saranno gli utenti del centro diurno "Canone Inverso", che 2 volte a settimana si troveranno a gestire uno stand all'interno del mercatino di Poggioreale dove i cittadini potranno portare i loro libri e scambiarli

NAPOLI – Prende il via a Napoli il primo bookcrossing realizzato direttamente da pazienti psichici. Una pratica per incentivare la lettura, quella del bookcrossing, già nota e molto diffusa a livello mondiale, arrivata nel nostro Paese nel 2002 (per informazioni <http://www.bookcrossing.com/>). Questa volta però a cimentarsi nella veste di "bookcorsari" saranno persone in condizioni di disagio mentale. Gli utenti del centro diurno "Canone Inverso" due volte a settimana si troveranno, infatti, a gestire uno stand all'interno del mercatino rionale di Poggioreale in cui tutti i cittadini potranno recarsi per portare i loro libri e scambiarli con altri. A lanciare nel capoluogo campano l'originale iniziativa è la cooperativa sociale Il Calderone, che la promuove in collaborazione con il Dipartimento di salute mentale dell'Asl Napoli 1 e la quarta Municipalità del comune di Napoli (Poggioreale, S. Lorenzo, Vicaria, Zona Industriale).

"In effetti è proprio da una rete che nasce questo lavoro – spiega il presidente della coop napoletana Massimo De Benedicis – nel vero senso della parola, non solo perché è un'esperienza che punta all'integrazione di competenze e di saperi, ma anche perché materialmente i ragazzi utilizzeranno come 'espositore' dei libri una barca, un vecchio gozzo regalato da un gruppo di pescatori di Pozzuoli, che farà viaggiare la cultura attraverso gli spazi della città". "Libro libero" è il nome del progetto che partirà ad aprile e "si svolgerà stabilmente finché la cooperativa avrà uno spazio all'interno del mercato", spiega De Benedicis, sarà itinerante e si estenderà ben presto ad altri luoghi della città, a partire da piazza Cavour. "Il mercato caramanico di Poggioreale – sottolinea Salvatore La Rocca, operatore sociale - è vicinissimo al nostro centro ed è uno dei mercatini più frequentati e multietnici. La nostra postazione servirà a divulgare materiale informativo culturale, ma soprattutto a 'liberare' i libri". (Maria Nocerino)

IL PUNTO

NAPOLI, AL VIA IL PRIMO BOOKCROSSING REALIZZATO DA PAZIENTI PSICHICI

A cimentarsi nella veste di "bookcorsari" saranno gli utenti del centro diurno "Canone Inverso", che 2 volte a settimana si troveranno a gestire uno stand all'interno del mercatino di Poggioreale dove i cittadini potranno portare i loro libri e scambiarli



NAPOLI - Prende il via a Napoli il primo bookcrossing realizzato direttamente da pazienti psichici. Una pratica per incentivare la lettura, quella del bookcrossing, già nota e molto diffusa a livello mondiale, arrivata nel nostro Paese nel 2002 (per informazioni <http://www.bookcrossing.com/>). Questa volta però a cimentarsi nella veste di "bookcorsari" saranno persone in condizioni di disagio mentale. Gli utenti del centro diurno "Canone Inverso" due volte a settimana si troveranno, infatti, a gestire uno stand all'interno del mercatino rionale di Poggioreale in cui tutti i cittadini potranno recarsi per portare i loro libri e scambiarli con altri. A lanciare nel capoluogo campano l'originale iniziativa è la cooperativa sociale Il Calderone, che la promuove in collaborazione con il Dipartimento di salute mentale dell'Asl Napoli 1 e la quarta Municipalità del comune di Napoli (Poggioreale, S. Lorenzo, Vicaria, Zona Industriale).

"In effetti è proprio da una rete che nasce questo lavoro - spiega il presidente della coop napoletana Massimo De Benediciti - nel vero senso della parola, non solo perché è un'esperienza che punta all'integrazione di competenze e di saperi, ma anche perché materialmente i ragazzi utilizzeranno come 'espositore' dei libri una barca, un vecchio gozzo regalatici da un gruppo di pescatori di Pozzuoli, che farà viaggiare la cultura attraverso gli spazi della città". "Libro libero" è il nome del progetto che partirà ad aprile e "si svolgerà stabilmente finché la cooperativa avrà uno spazio all'interno del mercato", spiega De Benediciti, sarà itinerante e si estenderà ben presto ad altri luoghi della città, a partire da piazza Cavour. "Il mercato caramanico di Poggioreale - sottolinea Salvatore La Rocca, operatore sociale - è vicinissimo al nostro centro ed è uno dei mercatini più frequentati e multietnici. La nostra postazione servirà a divulgare materiale informativo culturale, ma soprattutto a 'liberare' i libri". (Maria Nocerino)

(26 marzo 2010)

Regione Campania

La cooperativa Il Calderone lancia a Napoli il primo bookcrossing gestito da pazienti psichici con uno stand nel mercato cittadino

Prende il via a Napoli il primo bookcrossing realizzato direttamente da pazienti psichici. Una pratica per incentivare la lettura, quella del bookcrossing, già nota e molto diffusa a livello mondiale, arrivata nel nostro Paese nel 2002 (per informazioni <http://www.bookcrossing.com/>). Questa volta però a cimentarsi nella veste di "bookcorsari" saranno persone in condizioni di disagio mentale. Gli utenti del centro diurno "Canone Inverso" due volte a settimana si troveranno, infatti, a gestire uno stand all'interno del mercatino rionale di Poggioreale in cui tutti i cittadini potranno recarsi per portare i loro libri e scambiarli con altri. A lanciare nel capoluogo campano l'originale iniziativa è la cooperativa sociale Il Calderone, che la promuove in collaborazione con il Dipartimento di salute mentale dell'Asl Napoli 1 e la quarta Municipalità del comune di Napoli (Poggioreale, S. Lorenzo, Vicaria, Zona Industriale).

"In effetti è proprio da una rete che nasce questo lavoro – spiega il presidente della coop napoletana Massimo De Benediciti – nel vero senso della parola, non solo perché è un'esperienza che punta all'integrazione di competenze e di saperi, ma anche perché materialmente i ragazzi utilizzeranno come 'espositore' dei libri una barca, un vecchio gozzo regalatoci da un gruppo di pescatori di Pozzuoli, che farà viaggiare la cultura attraverso gli spazi della città". "Libro libero" è il nome del progetto che partirà ad aprile e "si svolgerà stabilmente finché la cooperativa avrà uno spazio all'interno del mercato", spiega De Benediciti, sarà itinerante e si estenderà ben presto ad altri luoghi della città, a partire da piazza Cavour. "Il mercato caramanico di Poggioreale – sottolinea Salvatore La Rocca, operatore sociale - è vicinissimo al nostro centro ed è uno dei mercatini più frequentati e multietnici. La nostra postazione servirà a divulgare materiale informativo culturale, ma soprattutto a 'liberare' i libri".

Parte il primo bookcrossing realizzato da pazienti psichici

01 Apr 2010

Prende il via il primo bookcrossing realizzato direttamente da pazienti psichici. La pratica del bookcrossing è molto diffusa a livello mondiale, in Italia è arrivata nel 2002 ma da oggi, a Napoli, quest'iniziativa per incentivare la lettura e la condivisione sarà gestita da persone in condizioni di disagio mentale. Gli utenti del centro diurno "Canone Inverso" due volte a settimana si troveranno con uno stand all'interno del mercatino rionale di Poggioreale in cui tutti i cittadini potranno recarsi per portare i loro libri e scambiarli con altri. A lanciare nel capoluogo campano l'originale iniziativa è la cooperativa sociale Il Calderone, che la promuove in collaborazione con il Dipartimento di salute mentale dell'Asl Napoli 1 e la quarta Municipalità del Comune di Napoli.

Cultura - Bookcrossing a portata di...remo



[Bookcrossing](#) e [libri](#) in movimento. In un'epoca in cui anche la fantasia, a volte, sembra essere componente quasi esclusiva ed integrante degli odierni scenari "virtuali", è possibile riscoprire il piacere della scoperta seguendo gli itinerari imprevedibili tracciati da un libro in viaggio per il mondo.

Questo forse il significato complessivo del bookcrossing, pratica culturale moderna e liberamente partecipata che consiste, letteralmente, nella liberazione di libri, debitamente identificati e registrati su [siti web](#) dedicati, rilasciati nell'[ambiente naturale](#) ed [urbano](#) affinché possano essere ritrovati e quindi letti da altre persone. Chi trova il [libro](#) in libertà può prenderlo, leggerlo, registrarne il ritrovamento per seguirne il viaggio e lasciando eventualmente commenti da condividere con i potenziali lettori che lo seguiranno.

Spirito d'avventura, indubbia generosità, amore per la lettura, desiderio di condivisione di [sapere](#) e [conoscenza](#), questi sembrano essere gli ingredienti che accumulano i [bookcrossers](#) di tutto il mondo, parte di una grande [comunità virtuale](#) e "[glocalizzata](#)".

A [Napoli](#) la [cooperativa "Il Calderone"](#) propone il primo "bookcrossing" gestito da [pazienti psichici](#) con il progetto "Libro libero".

Saranno [persone diversamente abili](#), gli utenti del centro diurno "Canone Inverso", a proporsi nell'insolita veste di bookcrossari, in uno stand apposito loro dedicato all'interno del mercatino rionale di [Poggioreale](#) nel quale tutti i [cittadini](#), due volte a settimana, potranno recarsi per portare i loro libri e scambiarli con altri. L'iniziativa è stata promossa in collaborazione con il Dipartimento di salute mentale dell'Asl Napoli 1 e la quarta Municipalità del comune di Napoli (Poggioreale, S. Lorenzo, Vicaria, Zona Industriale).

"In effetti è proprio da una rete che nasce questo lavoro – spiega il presidente della coop napoletana Massimo De Benedictis – nel vero senso della parola, non solo perché è un'esperienza che punta all'integrazione di [competenze](#) e di saperi, ma anche perché materialmente i ragazzi utilizzeranno come 'espositore' dei libri una barca, un vecchio gozzo regalatici da un gruppo di pescatori di Pozzuoli, che farà viaggiare la [cultura](#) attraverso gli spazi della città".

L'iniziativa "si svolgerà stabilmente finché la cooperativa avrà uno spazio all'interno del mercato - continua De Benedictis - sarà itinerante e si estenderà ben presto ad altri luoghi della città, a partire da piazza Cavour".

"Il mercato caramanico di Poggioreale – sottolinea Salvatore La Rocca, operatore sociale - è vicinissimo al nostro centro ed è uno dei mercatini più frequentati e multietnici. La nostra postazione servirà a divulgare materiale informativo culturale, ma soprattutto a 'liberare' i libri".

Libri che non conoscono frontiere, grazie al bookcrossing, davvero a portata di tutti. Ecco il [link](#) al sito di supporto al bookcrossing in Italia.

Salute mentale

Napoli – Si chiamano cittadini di Canone Inverso e sono gli utenti dell'omonimo centro diurno di riabilitazione psicosociale di Poggioreale. Sono loro i protagonisti del bookcrossing che sarà lanciato venerdì 23 aprile 2010 a Napoli dalle 9.00 alle 12.00 all'interno del mercato Caramanico di Poggioreale, nell'ambito delle iniziative previste per la Giornata internazionale del libro.

Il bookcrossing è una pratica per incentivare la lettura già nota e molto diffusa a livello mondiale, arrivata nel nostro Paese nel 2002 (per informazioni: www.bookcrossing.com).

Si tratta del primo bookcrossing del genere, sia per la specificità dei promotori che per la location. A partire dal 23 aprile i cittadini di Canone Inverso ogni lunedì e venerdì fino al mese di luglio organizzeranno all'interno del mercatino un'area di scambio di libri che saranno "liberati" per il loro viaggio attraverso altri luoghi della città. I "bookcorsari" utilizzeranno come espositore dei libri da liberare una barca, un vecchio gozzo donato da alcuni pescatori di Pozzuoli e allestito dopo un mese di attività presso il centro diurno.

L'originale iniziativa è frutto di un lavoro di rete che punta all'integrazione di competenze sociali e sanitarie. A lanciarla è la cooperativa sociale Il Calderone in collaborazione con il gruppo di imprese sociali Gesco e il Dipartimento di salute mentale dell'Asl Napoli 1, con il patrocinio della Quarta Municipalità del Comune di Napoli (Poggioreale, S. Lorenzo, Vicaria, Zona Industriale) e con il contributo della Commissione interna mercato Caramanico.

All'inaugurazione di venerdì 23 aprile 2010 saranno presenti: Massimo De Benedictis, presidente della cooperativa Il Calderone; Rino La Rocca, coordinatore delle attività di bookcrossing; Tullio D'Amore, dirigente del centro diurno di riabilitazione psicosociale "Canone Inverso"; David Lebro, presidente della Quarta Municipalità; Tullio Gennaro, assessore municipale alle Politiche sociali; Manlio Russo, direttore dell'UOSM Distretto 53 Asl Napoli 1; Sergio D'Angelo, presidente del gruppo di imprese sociali Gesco; Francesco Gueli, presidente della Commissione interna mercato Caramanico.

La barca sarà allestita in uno spazio adiacente al presidio della Commissione del mercato (per maggiori informazioni chiedere ai vigilanti all'ingresso del mercato).

In contemporanea, la nuova libreria per ragazzi Aleph@book di Bagnoli promuove un'altra zona di scambio del "Libro Libero" all'interno del Museo del Mare (via di Pozzuoli 5). Il giorno 23, data di inizio delle attività, che avranno carattere permanente, presso la sede del Museo sarà presente il direttore Antonio Mussari, oltre allo staff della libreria.

20 aprile 2010

Comunicato stampa

A Napoli il primo bookcrossing realizzato da cittadini che vivono il disagio mentale

In occasione della Giornata internazionale del libro

Venerdì 23 aprile 2010

ore 9.00/12.00

Napoli, Mercato Caramanico di Poggioreale

NAPOLI - Si chiamano **cittadini di Canone Inverso** e sono gli utenti dell'omonimo centro diurno di riabilitazione psicosociale di Poggioreale. Sono loro i protagonisti del bookcrossing che sarà lanciato **venerdì 23 aprile 2010** a Napoli dalle **9.00 alle 12.00** all'interno del mercato Caramanico di Poggioreale, nell'ambito delle iniziative previste per la Giornata internazionale del libro.

Il bookcrossing è una pratica per incentivare la lettura già nota e molto diffusa a livello mondiale, arrivata nel nostro Paese nel 2002 (per informazioni: www.bookcrossing.com).

Si tratta del primo bookcrossing del genere, sia per la specificità dei promotori che per la location. A partire dal 23 aprile i cittadini di Canone Inverso ogni lunedì e venerdì fino al mese di luglio organizzeranno all'interno del mercatino un'area di scambio di libri che saranno "liberati" per il loro viaggio attraverso altri luoghi della città.

I "bookcorsari" utilizzeranno come espositore dei libri da liberare una barca, un vecchio gozzo donato da alcuni pescatori di Pozzuoli e allestito dopo un mese di attività presso il centro diurno.

L'originale iniziativa è frutto di un lavoro di rete che punta all'integrazione di competenze sociali e sanitarie. A lanciarla è la cooperativa sociale **Il Calderone** in collaborazione con il gruppo di imprese sociali **Gesco** e il Dipartimento di salute mentale dell'**Asl Napoli 1**, con il patrocinio della **Quarta Municipalità** del Comune di Napoli (Poggioreale, S. Lorenzo, Vicaria, Zona Industriale) e con il contributo della **Commissione interna mercato Caramanico**.

All'inaugurazione di venerdì 23 aprile 2010 saranno presenti: **Massimo De Benedictis**, presidente della cooperativa **Il Calderone**; **Rino La Rocca**, coordinatore delle attività di bookcrossing; **Tullio D'Amore**, dirigente del centro diurno di riabilitazione psicosociale "Canone Inverso"; **David Lebro**, presidente della **Quarta Municipalità**; **Tullio Gennaro**, assessore municipale alle Politiche sociali; **Manlio Russo**, direttore dell'UOSM Distretto 53 Asl Napoli 1; **Sergio D'Angelo**, presidente del gruppo di imprese sociali **Gesco**; **Francesco Gueli**, presidente della **Commissione interna mercato Caramanico**.

La barca sarà allestita in uno spazio adiacente al presidio della Commissione del mercato (per maggiori informazioni chiedere ai vigilanti all'ingresso del mercato).

In contemporanea, la nuova libreria per ragazzi **Aleph@book** di Bagnoli promuove un'altra zona di scambio del "Libro Libero" all'interno del Museo del Mare (via di Pozzuoli 5). Il giorno 23, data di inizio delle attività, che avranno carattere permanente, presso la sede del Museo sarà presente il direttore **Antonio Mussari**, oltre allo staff della libreria.

Ufficio stampa

Ida Palisi

Maria Nocerino

0817872037 int. 206/240

ufficio.stampa@gescosociale.it

CRO - Napoli, venerdì il bookcrossing per disabili psichici

Napoli, 21 apr (Il Velino/Il Velino Campania) - I cittadini di "Canone Inverso", utenti dell'omonimo centro diurno di riabilitazione psicosociale di Poggioreale a Napoli, sono i protagonisti del bookcrossing che sarà lanciato venerdì dalle 9 alle 12 all'interno del mercato Caramanico, nell'ambito delle iniziative previste per la Giornata internazionale del libro. Si tratta del primo bookcrossing del genere, sia per la specificità dei promotori che per la location. A partire dal 23 aprile i cittadini di Canone Inverso ogni lunedì e venerdì fino al mese di luglio organizzeranno all'interno del mercatino un'area di scambio di libri che saranno "liberati" per il loro viaggio attraverso altri luoghi della città. I "bookcorsari" utilizzeranno come espositore dei libri da liberare una barca, un vecchio gozzo donato da alcuni pescatori di Pozzuoli e allestito dopo un mese di attività presso il centro diurno. L'originale iniziativa è frutto di un lavoro di rete che punta all'integrazione di competenze sociali e sanitarie. A lanciarla è la cooperativa sociale Il Calderone in collaborazione con il gruppo di imprese sociali Gesco e il Dipartimento di salute mentale dell'Asl Napoli 1, con il patrocinio della Quarta Municipalità del Comune di Napoli (Poggioreale, S. Lorenzo, Vicaria, Zona Industriale) e con il contributo della Commissione interna mercato Caramanico. All'inaugurazione di venerdì 23 aprile saranno presenti: Massimo De Benedictis, presidente della cooperativa Il Calderone; Rino La Rocca, coordinatore delle attività di bookcrossing; Tullio D'Amore, dirigente del centro diurno di riabilitazione psicosociale "Canone Inverso"; David Lebro, presidente della Quarta Municipalità; Tullio Gennaro, assessore municipale alle Politiche sociali; Manlio Russo, direttore dell'Uosm Distretto 53 Asl Napoli 1; Sergio D'Angelo, presidente del gruppo di imprese sociali Gesco; Francesco Gueli, presidente della Commissione interna mercato Caramanico. La barca sarà allestita in uno spazio adiacente al presidio della Commissione del mercato (per maggiori informazioni chiedere ai vigilanti all'ingresso del mercato). In contemporanea, la nuova libreria per ragazzi Aleph@book di Bagnoli promuove un'altra zona di scambio del "Libro Libero" all'interno del Museo del Mare (via di Pozzuoli 5). Il giorno 23, data di inizio delle attività, che avranno carattere permanente, presso la sede del Museo sarà presente il direttore Antonio Mussari, oltre allo staff della libreria.

La novità

Bookcrossing tra le bancarelle di Poggioreale

Domani dalle 9 alle 12 al mercato di Poggioreale sarà lanciato il nuovo bookcrossing, protagonisti saranno i Cittadini di Canone inverso, cioè gli utenti dell'omonimo centro diurno di riabilitazione psicosociale di Poggioreale. Il nuovo progetto è il frutto di un lavoro di rete che vuole integrare competenze sociali e sanitarie. A promuovere l'iniziativa è la cooperativa sociale Il Calderone in collaborazione con il gruppo di imprese sociali Gesco. L'originale iniziativa, già molto conosciuta a livello mondiale è arrivata nel nostro paese nel 2002. I Cittadini di canone inverso da domani e ogni lunedì e venerdì fino al mese di luglio, organizzeranno all'interno del mercatino un'area di scambio di libri che saranno liberati per un nuovo viaggio. Per esporre i libri i «bookcorsari» utilizzeranno un vecchio gozzo donato da alcuni pescatori di Pozzuoli.

Carla Recupito

**COOP CANONE INVERSO IL GOZZO È STATO REGALATO AI RAGAZZI DISABILI DAI PESCATORI DI POZZUOLI.****È STATO MESSO A POSTO E RESO UNA LIBRERIA ITINERANTE**

Bookcrossing al mercato Caramanico, è arrivata la barca per il libero scambio di libri

Il bookcrossing approda in città al mercato Caramanico di Poggioreale con una barchetta colma di libri che vede al timone un gruppo di portatori di handicap del laboratorio di riabilitazione psicosociale Canone Inverso. "Nomen omen" si potrebbe dire in tal caso, giacché il nome di questo centro sociale di Napoli Est è lo stesso di un romanzo da cui fu tratto un famoso film, per questa iniziativa che è stata inaugurata ieri mattina in occasione della Giornata Internazionale del libro e con cui si spera di far affermare anche da noi la pratica del "libro libero", arrivata nel nostro paese nel 2002 ma mai del tutto decollata. Quello dello storico mercato rionale di Poggioreale è il primo porto ideale in cui il Calderone, ossia la cooperativa del gruppo di imprese sociali Gesco che gestisce il centro Canone Inverso, ha deciso di gettare l'ancora «per avvicinare la gente al privato sociale e far interagire i cittadini con i nostri utenti disabili in un'ottica basagliana» sostiene fiducioso

Massimo De Benedictis, presidente della cooperativa. L'originale installazione è un gozzo regalato da alcuni pescatori di Pozzuoli, su cui hanno lavorato per un mese i ragazzi del centro per trasformarlo in uno scaffale concavo, e diventa così la metafora del «viaggio nei quartieri difficili della città, mari di degrado e di perenni difficoltà, in cui vogliamo realizzare tante piccole isole di scambio culturale e di riflessione sui temi del disagio psichiatrico e sulle tante storie personali di questi ragazzi - spiega De Benedictis -. Lo scambio del libro in questo arcipelago simbolico relaziona gli individui, aiuta i nostri utenti a uscire dal centro e ad acquistare maggiore sicurezza di loro stessi e autonomia futura, perché la cura è anche attività esterna e aperta al mondo, per puntare poi a un possibile inserimento lavorativo». Per ora si comincia dal mercato Caramanico e da Bagnoli, dove la libreria Aleph@book e la cooperativa Aleph@service, sempre della ga-



lattia Gesco, hanno promosso ieri mattina in contemporanea col gozzo "salpato" da Poggioreale un'altro punto di bookcrossing nel Museo del Mare di via di Pozzuoli, ma il progetto mira ad ampliarsi in città e a «fare rete su tutto il territorio cittadino - an-

nuncia Tullio D'Amore, dirigente di Canone Inverso - coinvolgendo più centri e laboratori di concerto coi distretti di salute mentale della Asl Napoli 1».

Bookcrossing al mercatino di Poggioreale

*Loro preferiscono chiamarsi "cittadini" di **Canone Inverso** e sono gli utenti dell'omonimo centro diurno di riabilitazione psicosociale di Poggioreale a Napoli, protagonisti del bookcrossing che ogni lunedì e venerdì, fino a luglio, si terrà all'interno del mercato Caramanico.*

Si tratta del primo bookcrossing del genere, sia per la specificità dei promotori che per la location: come espositore dei libri è infatti utilizzato un vecchio gozzo donato da alcuni pescatori di Pozzuoli e allestito presso il centro diurno. Una ventina gli utenti che, accompagnati dagli operatori sociali, si alterneranno di settimana in settimana al mercatino, cercando di avvicinare alla lettura le persone donando o scambiando un libro, che potranno commentare sul sito www.bookcrossing.com

*Un'altra zona di scambio del libro libero la promuove all'interno del Museo del Mare (via di Pozzuoli, 5) la nuova libreria per ragazzi **Aleph@book** di Bagnoli. Anche in questo caso, le attività avranno carattere permanente.*

Per informazioni:
cittadinicanoneinverso@gmail.com
aleph.service.book@gmail.com



L'ESPERIENZA

 UN LIBRO ABBATTE I MURI.
 I BOOKCORSARI
 IN AZIONE A NAPOLI

Tommaso scrive poesie che rivelano un universo profondo, però a parlarci sembra un po' "fuori di testa". Ed Enrico, dopo averlo intervistato, ha l'ansia di essere andato male, come se fosse a scuola. Per loro avere a che fare con gli altri è un po' più complicato dell'ordinario, ma quando li incontri al mercatino delle scarpe e dei vestiti di Poggioreale, periferia est di Napoli, sembra invece che sia tutto a posto, tutto "normale". Forse perché ci hanno messo un anno ad abituarsi all'idea di uscire dalle mura protette del centro di salute mentale vicino, e di mischiarsi tra la gente, per fare il "bookcrossing". Enrico ci spiega cos'è: «È un libero scambio di libri tra le persone, che possono prendere quelli che vogliono e lasciarci i loro. Poi ci scrivono un commento andando sul sito, così noi possiamo rintracciare dov'è finito e commentarlo anche noi». Perfetto. Il sito è www.bookcrossing.com e i "bookcorsari" - una ventina



di persone dai 20 ai 50 anni - ogni lunedì e venerdì fino a luglio si alterneranno alla "bancarella" di scambio libri allestita all'interno del mercato. Una postazione del tutto particolare: i libri, infatti, sono in mostra su un vecchio gozzo donato dai pescatori di Pozzuoli e riadattato dagli utenti del centro diurno di riabilitazione psicosociale Canone Inverso, gestito dalla cooperativa sociale Il Calderone.

Con loro usare il termine "sofferente

psichico" e analoghi equivale a dire una parolaccia: il centro diurno è un luogo di vita e di cittadinanza e preferiscono definirsi cittadini. «Avere un rapporto con l'esterno ci sembra oggi il migliore strumento di cura», dice il presidente del Calderone, Massimo De Benedictis, che spiega: «Non a caso abbiamo utilizzato una barca: è il simbolo del viaggio negli oceani, dove a volte si è soli ma dove si possono fare anche degli incontri. Così i libri sono piccole isole che servono a creare un arcipelago di relazioni tra persone sofferenti e altri cittadini». In un anno sono stati raccolti oltre 500 libri di vario genere, e il bookcrossing integra competenze sociali e sanitarie grazie al Dipartimento di salute mentale dell'Asl Napoli 1, del gruppo di imprese sociali Gescò e della Quarta Municipalità del Comune di Napoli, oltre al contributo della commissione interna al mercato "Caramanico".

cittadinicanoneinverso@gmail.com